

Proponente: 12.A
Proposta: 2018/36

del 02/02/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 133

del 02/02/2018

LEGALE

Dirigente: GNONI Avv. Santo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INSINUAZIONE AL PASSIVO DI TRE DITTE DICHIARATE FALLITE -
INCARICO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA

Il Dirigente del Servizio Legale,

Premesso:

A)

- che con sentenza del 23 novembre 2017 nella procedura n. 156/2017 il Tribunale di Modena ha dichiarato il fallimento della ditta Italian Food S.r.l. con sede legale in Modena, Strada San Faustino n. 155/E (All.1);
- che il Comune di Reggio Emilia risulta creditore, nei confronti della società fallita, della somma di € 460,00 a titolo di sanzioni emesse dalla Polizia Municipale per violazioni al Codice della Strada;

B)

- che con sentenza del 22 novembre 2017 nella procedura 155/2017 il Tribunale di Modena ha dichiarato il fallimento della ditta Weca Studio S.r.l. con sede legale in Sassuolo, via Valle D'Aosta n. 2/P (ALL.2);
- che il Comune di Reggio Emilia risulta creditore, nei confronti della società fallita, della somma di € 46,00 a titolo di sanzione emessa dalla Polizia Municipale per violazione al Codice della Strada;

C)

- che con sentenza del 12/13 luglio 2017 il Tribunale di Modena ha dichiarato il fallimento della ditta Cerabra S.r.l. con sede legale in Modena, via San Giovanni del Cantone n. 12 (ALL.3);
- che il Comune di Reggio Emilia risulta creditore, nei confronti della società fallita, della somma di € 54,40 a titolo di sanzione emessa dalla Polizia Municipale per violazione al Codice della Strada;

Richiamata la direttiva del 4/3/2014, P.S. 16/2014 (ALL. 4) del Direttore Generale in materia di insinuazione nei fallimenti e nei concordati preventivi di aziende debentrici dell'Amministrazione comunale con la quale si stabilisce che ogni Dirigente è tenuto a verificare la sussistenza di posizioni creditorie a titolo di tasse, imposte, oneri, canoni, diritti, sanzioni o corrispettivi nei confronti dell'azienda fallita e a trasmettere idonea documentazione al Servizio Legale che curerà l'insinuazione al fallimento/concordato preventivo;

Richiamato l'art. 34 dello Statuto Comunale il quale prevede che la competenza all'esercizio della rappresentanza legale dell'ente in giudizio è in capo al Dirigente dell'Avvocatura Civica per le controversie di valore sino a € 50.000,00;

Dato atto che i giudizi di cui in premessa hanno un valore che varia tra € 54,40 e € 460,00;

Ritenuto pertanto di presentare le domande di insinuazione al passivo delle ditte elencate in premessa, per il recupero dei crediti ivi evidenziati nonché degli ulteriori altri crediti che dovessero essere accertati, affidando all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale l'incarico di rappresentare e difendere il Comune nelle procedure concorsuali suddette e negli eventuali giudizi successivi;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 14 e 16 (Sez.A) del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

- 1) di presentare le domande di insinuazione al passivo delle ditte di cui in premessa per il recupero dei crediti evidenziati e degli ulteriori altri che dovessero essere accertati dall'Amministrazione, nonché di presentare eventuale ricorso in opposizione allo stato passivo;
- 2) di incaricare della rappresentanza e difesa del Comune nella procedure concorsuali suddette e negli eventuali giudizi successivi, con ogni più ampio mandato e facoltà, l'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente
Avv. Santo Gnoni